

I PAZIENTI SAVONESI SI RIVOLGONO AI PRIVATI

# Polizze sanitarie in crescita per le lunghe liste d'attesa

Le lunghe liste d'attesa e le code della sanità pubblica portano verso una crescita delle polizze assicurative per la salute. Un nuovo fenomeno si fa strada sul panorama savonese, dove a notare il cambio di rotta sono stati proprio gli agenti assicurativi. Di fronte a tempi d'attesa biblici (da sei mesi a un anno a seconda degli esami da fare) e costi alti (anche 300 o 500 euro per risonanze ed esami diagnostici specialistici in

regime di intramoenia o nel privato) gli assistiti preferiscono sottoscrivere una polizza assicurativa per ottenere la copertura delle prestazioni, che vanno poi a cercare in studi o cliniche private. «La richiesta è aumentata in modo sostanziale - racconta Roberto Pecoraro, agente delle Generali di Finale, ma soprattutto presidente provinciale dello Sna, il Sindacato nazionale agenti di assicurazione - Anni fa si tratta-

va di pratiche di nicchia, oggi ne facciamo una al giorno. Le polizze sono sempre più mirate e non mancano le curiosità: per esempio il fatto che a chiedere questo servizio sono soprattutto i medici».

La forbice di spesa per assicurarsi varia in base alle patologie pregresse del richiedente, dell'età, ma, con importi tra gli 800 e i 2 mila euro l'anno si può ottenere una copertura abbastanza completa. «La categoria che chiede più polizze sono i medici, seguono i liberi professionisti - continua Pecoraro - Parliamo di persone abbienti, anche se l'orizzonte si sta ampliando moltissimo». —

L.B.